

Ai gentili clienti
Loro sedi

Le novità in materia di trasmissione del Modello CUD 2013

Gentile cliente con la presente intendiamo informarla che **l'Agenzia delle Entrate** (provvedimento direttoriale dell'11 gennaio 2013) **ha approvato**, con le relative istruzioni, lo **schema di certificazione unica modello CUD 2013 relativo all'attestazione: i) dei redditi di lavoro dipendente, equiparati** (trattamenti pensionistici) **e assimilati corrisposti nel 2012** e assoggettati a tassazione ordinaria, separata, a ritenuta a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva; **ii) delle ritenute d'acconto operate in relazione ai detti redditi; iii) delle detrazioni effettuate; iv) dei dati relativi alla contribuzione previdenziale** e assistenziale versata o dovuta all'INPS. **La certificazione in parola deve essere consegnata dai sostituti d'imposta entro il 28 febbraio 2013**, ovvero entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello in cui le somme sono state corrisposte, oppure, **in caso di cessazione del rapporto di lavoro, entro il dodicesimo giorno dalla richiesta del dipendente**. È facoltà del datore di lavoro **di trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita al dipendente la possibilità di entrare nella disponibilità della stessa e di poterla materializzare per i successivi adempimenti**. Ad ogni modo, **spetta al datore di lavoro l'onere di accertarsi che ciascun dipendente si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione**, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea. Si fa presente che, **a decorrere dall'anno 2013** (novità delle Legge di stabilità 2013), **gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e di pensione e assimilati (CUD) in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione del CUD in forma cartacea.** In altre parole, **il modello cartaceo non verrà inviato se non su richiesta dell'interessato.** Sul punto, ad ogni modo, **non sono state ancora rese note le modalità per la ricezione telematica di detto modello**. In assenza di una procedura, **si ritiene che il pensionato, ovvero chiunque abbia ricevuto somme dall'ente previdenziale (Cassaintegrati, ovvero disoccupati) possano procedere alla stampa della certificazione in parola accedendo**

direttamente dal sito internet istituzionale dell'INPS, ovvero delegando un qualsiasi CAF alla ricezione dello stesso.

Premessa

L'Agenzia delle Entrate, con il provvedimento direttoriale dell' 11 gennaio 2013, ha approvato, con le relative istruzioni, lo schema di certificazione unica modello CUD 2013 relativo all'attestazione:

- a) **dei redditi di lavoro dipendente, equiparati** (trattamenti pensionistici) e assimilati corrisposti nel 2012 e assoggettati a tassazione ordinaria, separata, a ritenuta a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva;
- b) **delle ritenute d'acconto operate in relazione ai detti redditi;**
- c) **delle detrazioni effettuate;**
- d) **dei dati relativi alla contribuzione previdenziale e assistenziale** versata o dovuta all'INPS.

OSSERVA

I dati contenuti nella certificazione riguardano, pertanto, **i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali e assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta all'Inps** (comprensiva delle gestioni ex Inpdap) nonché **l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.**

Rispetto alla versione dello scorso anno, il **modello e le relative istruzioni sono stati modificati in più parti per tener conto dei provvedimenti normativi successivamente entrati in vigore.**

OSSERVA

Tra le novità contenute nel modello 2013, figura **il cambiamento dell'importo della quota esente relativa ai redditi derivanti da lavoro dipendente prestato dai lavoratori transfrontalieri, che per il 2012 ammonta a 6.700 euro.**

A partire da quest'anno, inoltre, **per i lavoratori di prima occupazione sarà possibile fruire di una maggiore deduzione per i contributi versati alle forme pensionistiche complementari, utilizzando il plafond accumulato nel corso dei primi 5 anni di**

partecipazione alle forme di previdenza complementare. I dati in questione dovranno essere inseriti nell'apposita sezione "Altri dati" (punto 122 e seguenti del CUD).

Funzione del CUD

Come appena detto, il **modello Cud è un documento che riassume i dati fiscali e contributivi relativi alle retribuzioni e ai compensi erogati** durante un anno solare a dipendenti e collaboratori e pensionati, ovvero da titolari con redditi di lavoro dipendente o assimilati.

OSSERVA

Precisamente **è una «certificazione» del datore sugli adempimenti fiscali e contributivi che ha assolto nel periodo di un anno solare** (cioè periodo d'imposta), **in virtù di un rapporto di lavoro.**

Per il lavoratore, **la certificazione in parola rappresenta:**

- ➔ **la prova dell'esistenza del rapporto di lavoro;**
- ➔ **la "ricevuta" degli adempimenti fiscali** (ritenute Irpef versate allo stato sulla propria retribuzione o sul proprio compenso);
- ➔ **l'attestato di versamento dei proprio contributi all'istituto di previdenza.**

Quale «ricevuta» degli adempimenti fiscali, il **modello CUD consente ad un contribuente** (che nell'anno ha posseduto soltanto i redditi attestati nel Cud), **l'esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi (730 o Unico), sempreché siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio.**

Per le medesime motivazioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, **il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il «casellario delle pensioni».**

OSSERVA

Ad ogni modo, il **contribuente esonerato può, comunque, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, per esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta** (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 131 della certificazione).

Modalità e termini di presentazione

La certificazione deve essere consegnata dai sostituti entro il 28 febbraio 2013: il D.P.R. n. 322 del 1998 prevede, infatti, come termine di consegna del modello, il 28 febbraio dell'anno successivo a quello in cui le somme sono state corrisposte, ovvero, **in caso di cessazione del rapporto di lavoro, entro il dodicesimo giorno dalla richiesta del dipendente.**

OSSERVA

Nel caso in cui il modello **sia già stato consegnato in occasione della cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno** e risulti non conforme a quello approvato per lo stesso anno, **i dati eventualmente mancanti devono essere riportati in una certificazione integrativa, anche non comprensiva dei dati già certificati, da rilasciare entro il termine ordinario.**

Di contro, invece, **qualora si rendesse necessario certificare distinte situazioni per lo stesso sostituto, si potranno utilizzare ulteriori righe**, numerandoli progressivamente, **sempre però nel rispetto della sequenza numerica dei punti prevista dallo schema di certificazione.**

Il CUD 2013 deve essere rilasciato in duplice esemplare in forma cartacea, ovvero mediante strumenti elettronici.

Nel caso in cui il sostituto d'imposta decidesse di optare per **l'invio della certificazione con modalità telematica**, **al dipendente dovrà comunque essere garantita la possibilità di conseguire la disponibilità della certificazione e di materializzarla per i successivi adempimenti.** In altre parole, **la modalità di consegna telematica potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica, diversamente si dovrà procedere alla consegna in forma cartacea.**

OSSERVA

In merito alla possibilità di inviare la certificazione con modalità telematica, **l'Associazione delle Spa** (circolare Assonime n. 3/2013) **esclude tale ipotesi qualora il sostituto d'imposta sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al dipendente deceduto, ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro.**

Novità per pensionati e soggetti che percepiscono emolumenti a sostegno del reddito (cassaintegrati e disoccupati)

A decorrere da quest'anno (2013), gli enti previdenziali rendono disponibile il Cud in modalità telematica; è facoltà del cittadino richiederne la trasmissione in forma cartacea.

In altre parole, **il modello cartaceo non verrà inviato se non su richiesta dell'interessato.**

OSSERVA

La legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012 co. 114) ha previsto, infatti, che "A decorrere dall'anno 2013, gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati (Cud) in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione del Cud in forma cartacea".

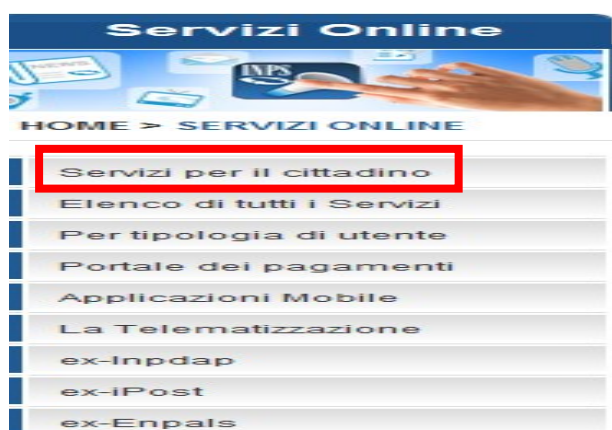
La norma in questione però appare molto lacunosa, in quanto non illustra come il pensionato possa ricevere la certificazione CUD 2013, qualora non sia in grado di conseguire la disponibilità della stessa e di materializzarla per i successivi adempimenti. Peraltro, nulla viene detto in merito alle modalità di richiesta della trasmissione del CUD in forma cartacea.

Sul punto, in assenza di specifiche disposizioni in merito, **sono state avanzate le seguenti soluzioni** percorribili.

Soluzione 1 scarico della certificazione dal sito istituzionale dell'INPS

Per lo scarico della certificazione modello CUD 2013 **è possibile accedere al sito INPS e seguire le seguenti istruzioni:**

- I° passaggio **clickare sulla casella Servizi online;**
- II° passaggio **clickare sulla casella Tipologia utente;**



- III° passaggio **clickare Cittadino**



HOME > SERVIZI ONLINE > PER TIPOLOGIA

- Servizi per il cittadino
- Elenco di tutti i Servizi
- Per tipologia di utente
- ASL
- Associazioni Datori di Lavoro Domestico
- Associazioni di categoria
- Aziende, consulenti e professionisti
- CAF
- Cittadino**
- Dirigenti di aziende industriali
- Enti bilaterali CIG
- Enti bilaterali Lavoratori Domestici
- Enti pubblici e previdenziali
- Medici Certificatori
- Patronati
- Ricezione e Invio dati

➔ IV° passaggio **clickare su Servizi per il cittadino**

▶ Servizi per il cittadino

▶ **Scheda Informativa**

OSSERVA

La predetta sezione consente al cittadino di leggere i contenuti del proprio Fascicolo previdenziale:

- estratto contributivo unificato;
- **informazioni su pensioni, stampa modelli CUD ed OBIS/M**, pagamenti di prestazioni e richieste presentate all'Istituto
- Accesso ai servizi Equitalia
- Richiesta accredito del servizio di leva
- Versamenti, situazione debitoria, modello F24 e calcolo eccedente il minimale per artigiani e commercianti
- Variazione dell'indirizzo di residenza
- Servizi rapporto di lavoro domestico
- Invio moduli online
- Pagamento online contributi di uno o più riscatti e/o ricongiunzioni
- Pagamento online contributi lavoratori domestici di uno o più rapporti di lavoro
- Pagamento online contributi versamenti volontari
- Invio domande di prestazioni a sostegno del reddito
- Dichiarazione reddituale
- Detrazioni d'imposta
- Domanda di pensione online
- Cassetta postale online.

→ V° passaggio, **viene richiesto di inserire il proprio Codice Fiscale e PIN** (che potrebbe essere già stato inviato in passato dall'INPS e , quindi, già a disposizione del contribuente)

Autenticazione con PIN **Autenticazione con CNS**

L'area a cui si sta accedendo è riservata ad utenti registrati. Per l'accesso ai servizi è richiesto il possesso di un codice PIN rilasciato dall'INPS, o in alternativa, di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

[Hai smarrito il tuo PIN?](#)

Codice Fiscale	<input type="text"/>
PIN	<input type="text"/>
<input type="button" value="Accedi"/> <input type="button" value="Annulla"/>	

[Istruzioni per l'Accesso](#)

→ VI° passaggio **inserimento dati e cliccare su Avanti.**

Appare una schermata con l'elenco delle prestazioni online. **Cliccare su:**

○ **Fascicolo previdenziale**

➔ VII° passaggio si apre una finestra a sinistra **della quale c'è un menù. Cliccare sulla voce:**

- Modelli che contiene a sua volta i CUD pensionati e il Prospetto pensioni (OBIS/M) anchessi stampabili (se disponibili)

OSSERVA

Vale la pena rammentare che, **lo scorso anno, il Cud fu disponibile per la quasi totalità dei pensionati solo nei primi giorni di maggio, come anche la copia scaricabile dal sito dell'Inps.** Fu così necessario rinviare la scadenza del 730 da presentare al proprio sostituto dal 30 aprile al 16 maggio, e per l'assistenza dei Caf dal 31 maggio al 16 giugno.

Soluzione 2 Richiesta della certificazione tramite delega

Qualora il contribuente fosse impossibilitato a conseguire la disponibilità della certificazione (in modalità telematica) e di materializzarla per i successivi adempimenti, quest'ultimo potrà delegare ad un CAF alla ricezione di copia dello stesso.

OSSERVA

FAX simile di DELEGA per rilascio copia modello CUD

*Io sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____ residente a _____
Prov. _____ cap _____ via _____,
con il presente atto delego il CAF....., anche per il tramite di società convenzionate ai sensi dell'art. 11 del D.M. 164/99, a:*

➔ *richiedere all'INPS copia del modello CUD ovvero dei dati contenuti nello stesso;*

La presente delega può essere revocata solo per iscritto.

Firma

Il /la sottoscritto/a avendo preso visione, a norma di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili di

cui all'art. 26 del medesimo D.Lgs.:

1. *consente il loro trattamento per il conseguimento delle finalità della presente delega;*
2. *consente al CAF il trattamento dei dati medesimi per gli adempimenti degli obblighi previsti dalla normativa;*
3. *consente la comunicazione dei dati alle società convenzionate con il CAF..... per lo svolgimento della pratica.*

Firma

Alla luce di quanto sopra, si resta a disposizione per ogni qualsivoglia chiarimento in merito alle problematiche connesse a quanto argomentato. Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO